

ASSOCIAZIONE "AMICI DI JOSE' CARLOS ONLUS"

Assemblea Generale Verbale n. 19



Il giorno 24 ottobre 2020 alle ore 18,45, si è riunita presso i locali messi a disposizione dalla parrocchia di Sant'Antonio e nel rispetto delle disposizioni di legge previste per la prevenzione del Covid, l'Assemblea generale dei soci dell'Associazione "Amici di Jose' Carlos onlus" per discutere il seguente odg:

- consuntivo attività anno 2019
- approvazione bilancio anno 2019
- adeguamento dello statuto ai sensi del DGLS 117/2017 e successive modificazioni
- varie

Sono presenti i soci: Francesco Sottilotta, Domenico Evoli, Vittoria Tripodi, Maria Rotella, Maurizio Polimeni, Domenico Papisca, Giuseppe Panzera, Caterina Barreca, Francesco Barreca, Pasquale Neri, Francesco Donato, Claudia Svelo, Maria Monea, Fortunata Chindemi, Carmela Bova, Margherita, Pennestri, Diana Surace, Antonino Scordo, Luigia Moricca e Patrizia Amante.

Essendo presenti 20 soci su 34, l'assemblea risulta regolarmente costituita.

Apri la riunione il presidente Sottilotta Francesco, che dopo aver affettuosamente salutato i soci, passa a delineare le attività svolte nel 2019, soffermandosi su alcune di esse, fra cui:

- continuazione del programma di formazione spirituale, che purtroppo non è stato possibile portare a termine a causa del lock down che ha determinato la fine anticipata del percorso; Rotella comunica poi a tutti i soci il programma spirituale di massima per l'anno pastorale 2020/2021;
- sempre in ambito parrocchiale, sono state svolte poi altre attività, come l'organizzazione di momenti di preghiera, offerti a tutta la comunità dalla nostra associazione;
- progetto di raccolta e distribuzione degli alimenti per famiglie bisognose con bambini, in merito al quale, Sottilotta specifica che la platea dei beneficiari è aumentata e che oltre agli alimenti, abbiamo aiutato tante famiglie anche per altre necessità, come presidi medici o beni di prima necessità; abbiamo anche fornito il corredo scolastico a tutti i bambini delle famiglie inserite nel nostro programma alimentare e abbiamo pagato il soggiorno estivo in colonia a due bambini.

Sottilotta comunica all'assemblea che quest'anno siamo stati inseriti nell'ambito del Banco Alimentare, per cui si spera di poter ridurre l'entità della nostra spesa per gli alimenti grazie all'aiuto del banco.

Chiuso questo punto, prende la parola Svelo, che spiega ai soci tutte le voci che hanno determinato le entrate e le uscite dell'anno 2019.

Alla fine della dettagliata esposizione, emerge un avanzo d'esercizio al 31/12/2019 di 2.174,87 €, viene evidenziato che l'avanzo deriva dalla contabilizzazione delle offerte libere ricevute a seguito della raccolta natalizia 2018 pervenute nelle casse dell'Associazione all'inizio del 2019; si evidenzia che sempre nel 2019 è stato interamente utilizzato il fondo costituito con il residuo del 5 per mille 2016/2017 pari ad 3.543,71 € ed è stato creato un fondo pari ad 4.841,43 € con il 5 per mille 2017/2018 pervenuto nel 2019, senza queste due entrate l'associazione non potrebbe portare avanti i propri progetti.

Si passano ad analizzare i due progetti che l'associazione ha promosso nel 2019:

- Progetto "Per starti vicino..... ti adottato a distanza" per questo sono pervenute le seguenti offerte: 408,00 € per il progetto Feeding Program, 1.050,00 € per le adozioni a distanza nelle Filippine, 1.100,00 € per le adozioni in Brasile queste somme alla data odierna sono state devolute ai diretti interessati.
- Progetto "La solidarietà.....va spesa" per il quale quest'anno sono stati spesi 10.287,09 €, di cui 3.543,71 € rivenienti dal 5 per mille dell'anno 2015/16, 1.105,00 € sono offerte libere, 5.638,38 € sono i costi sostenuti dall'Associazione. Si riscontra che i fondi spesi per questo progetto sono sempre molto elevati a fronte di risorse sempre più scarse.

Il Presidente invita l'assemblea ad approvare il bilancio e propone di rinviare l'avanzo d'esercizio pari ad 2.174,87 € al nuovo esercizio destinandolo al fondo riserva che, in caso di necessità, verrà utilizzato per le attività dell'Associazione.

Dopo breve discussione, l'assemblea approva all'unanimità il bilancio, che è stato allegato al verbale del CD del 30/5/2020 per costituire parte integrante dello stesso e la proposta del Presidente di rinviare l'avanzo d'esercizio al nuovo esercizio destinandolo al fondo riserva che, in caso di necessità, verrà utilizzato per le attività dell'Associazione.

Si passa quindi a discutere le modifiche richieste dal DLGS 117/2017 e successive modificazioni, che richiedono aggiornamenti dello statuto.

La riforma del terzo settore ha fatto nascere un registro (RUNT) che dovrebbe raggruppare tutte le associazioni di volontariato e per essere iscritti in questo registro è necessario che lo statuto abbia alcune caratteristiche essenziali.

La Svelo espone all'assemblea la necessità di adottare un nuovo statuto sociale per adeguarlo alla normativa del Terzo Settore (d.lgs.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni) in modo da potersi iscrivere all'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), considerato che la nuova normativa sul Terzo Settore ha abrogato le disposizioni di cui agli articoli da 10 a 29 del d.lgs.460/1997, e di conseguenza la qualifica fiscale di Organizzazione Non Lucrativa di utilità Sociale.

Precisa che ai sensi dell'art.101, comma 2 del d.lgs.3/8/2018 n.105 e successive modifiche ed integrazioni, lo statuto integrato e modificato in applicazione della normativa del Terzo Settore entrerà in vigore solo dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ancora non istituito, e fino a quel momento e senza soluzione di continuità l'ente continuerà ad essere regolato dallo statuto preesistente, e così anche l'acronimo ONLUS verrà sostituito dal nuovo acronimo ETS solo con l'iscrizione al R.U.N.T.S..

Il Presidente dà quindi lettura del nuovo testo dello statuto sociale che è stato predisposto e che dovrà regolare la vita dell'associazione evidenziando gli articoli che sono stati rettificati.

Propone, quindi, all'assemblea di approvare lo statuto nel nuovo testo di cui ha appena finito di dare lettura.

A questo punto il Presidente mette ai voti l'approvazione dello statuto così come proposto dal consiglio direttivo.

Si apre un'articolata discussione che termina con la votazione dell'assemblea, che all'unanimità

DELIBERA

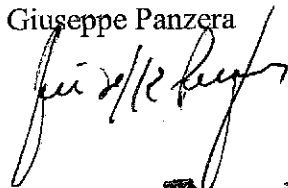
di approvare il nuovo testo dello statuto sociale in precedenza letto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

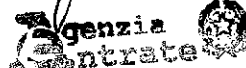
Il nuovo statuto viene approvato sotto la condizione sospensiva della iscrizione al R.U.N.T.S.: pertanto lo statuto appena approvato acquisterà efficacia dall'iscrizione a detto Registro, e fino a quel momento e senza soluzione di continuità l'associazione continuerà ad essere regolata dallo statuto preesistente, che cesserà di efficacia all'iscrizione nel suddetto Registro; così l'acronimo ONLUS verrà sostituito dal nuovo acronimo ETS solo con l'iscrizione al R.U.N.T.S.

L'assemblea da mandato al Presidente di registrare il presente documento con lo statuto allegato; la registrazione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del d.lgs. n.117 del 3 luglio 2017 modificato dal d.lgs. n.105 del 3 agosto 2018.

Non avendo altro da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 20,30.

Il segretario
Giuseppe Panzera




Agenzia
Entrate
Direzione Provinciale di Reggio Calabria
Ufficio Territoriale di Reggio Calabria

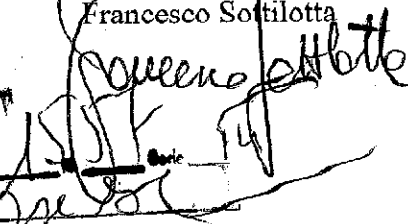
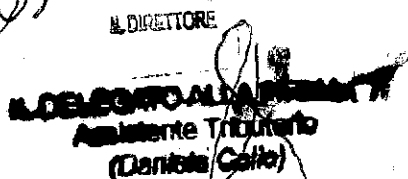
Il presidente
Francesco Sottilotta

10 NOV. 2020

Registrazione

Corrisposti E.

IL DIRETTORE



Assistente Tributario
(Daniela Collo)

ALLEGATO A

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"AMICI di JOSE' CARLOS - ETS"

ART.1- E' costituita un'Associazione denominata "AMICI di JOSE' CARLOS ente del Terzo settore" o anche in forma abbreviata "AMICI di JOSE' CARLOS ETS", ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.117/2017, e delle disposizioni del codice civile in quanto compatibili.

ART.2- L'Associazione ha sede in Reggio di Calabria, all'indirizzo risultante all'atto costitutivo o al diverso indirizzo che successivamente verrà indicato dal Consiglio Direttivo.

ART.3- L'Associazione è apartitica, non persegue finalità di lucro o di remunerazione, ed opera esclusivamente per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione si propone di continuare, per quanto possibile, l'opera intrapresa da Mons. José Carlos Dos Santos, al quale è dedicata, nello spirito di San Luigi Orione, ed in collaborazione con le Opere da Lui fondate. Pertanto suo scopo essenziale è quello di promuovere la testimonianza della fede cristiana, attraverso forme consone ai tempi ed ai bisogni, curando lo sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione rivolta agli ultimi.

In aderenza a detta ispirazione e a detto scopo, l'Associazione ha come oggetto lo svolgimento di attività nei seguenti settori: **assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, tutela dei diritti civili** anche in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, di beni e di servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi.

Ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.Lgs.4 dicembre 1997 n.460, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi relative alle attività nei settori dell'istruzione, della formazione e della tutela dei diritti civili non sono rese nei confronti dei soci, degli associati o partecipanti o degli altri soggetti indicati alla lettera a) del comma 6 dello stesso articolo, ma sono dirette ad arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e/o di componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione non potrà svolgere attività in settori diversi da quelli sopra specificati se non direttamente connessi; potrà pertanto, nei limiti di cui sopra, predisporre ed intraprendere tutte le iniziative che riterrà necessarie o comunque utili e così:

- Promuovere centri di aggregazione sociale, favorendo l'attività di cooperazione e di solidarietà;
- Promuovere centri culturali, ricreativi, di formazione e di ricerca;
- Istituire borse di studio e promuovere corsi professionali;
- Promuovere servizi di ascolto, di accoglienza e di assistenza a domicilio;
- Promuovere corsi di educazione civica, di istruzione, di informazione e diffusione dei diritti civili;
- Compiere operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, bancarie e locative.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 D.Lgs n. 117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART.4- La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

ART.5- il patrimonio è costituito:

- a) Dai beni mobili, mobili registrati, ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d) Dai versamenti effettuati dagli associati.

Non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito:

- a) I fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- b) I contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di cui all'articolo 8, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n.502, come sostituito dall'art.9, comma 1, lettera g), del d.lgs.7 dicembre 1993, n.517, delle attività aventi finalità sociali ed esercitate in conformità ai fini istituzionali.

ART.6 – E' fatto espresso divieto di distribuire anche indirettamente, durante la vita dell'Associazione; avanzi e utili di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altri enti del Terzo settore che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART.7 – Gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati solo per le attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

ASSOCIATI

ART.8 - Gli associati si distinguono in fondatori e ordinari. Sono soci fondatori tutti coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo. Sono soci ordinari quelli che verranno successivamente ammessi. Per ottenere la qualifica di associato è necessario farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo ed averne l'approvazione relativa a norma dello statuto, non che aver provveduto al versamento della quota associativa stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione deve essere presentata al Consiglio direttivo, con l'indicazione dei propri estremi anagrafici e dei recapiti, anche telematici, per ricevere le comunicazioni sociali. La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e deve essere annotata, a cura dello stesso organo di amministrazione, nel registro degli associati.

In caso di rifiuto, l'organo competente deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli

interessati. Entro sessanta giorni successivi all'avvenuta comunicazione della motivazione, la stessa domanda potrà essere impugnata avanti l'assemblea che delibera nella prima riunione utile.

ART.9 – Gli associati usufruiscono dei diritti e doveri dell'Associazione; sono tenuti all'osservazione dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali, e si impegnano a condividere le finalità associative. Tutti i soci hanno uguale diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo. Tuttavia è in facoltà di ciascun socio di recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta inviata al Presidente del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ciascun associato ha diritto ad un voto che può essere esercitato da coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

ART.10 – L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'art.24 del codice civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione del socio che non provveda al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio stesso.

I soci receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere la restituzione di contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE ED I LIBRI SOCIALI

ART.11 – Sono organi dell'Associazione:

- a) L'assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio direttivo;
- c) Il Presidente.

ART.12 – L'assemblea è costituita da tutti gli associati di cui all'art.8 ed è ordinaria e straordinaria.

Gli associati sono convocati in assemblea dal Presidente almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, con comunicazione scritta dall'avviso di convocazione contenete l'ordine del giorno, da affiggersi nell'albo dell'Associazione e da spedirsi ai soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'ordinanza.

ART.13 – L'assemblea delibera sul bilancio annuale, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, sulla modifica dell'atto costitutivo e statuto, sui regolamenti interni e su quant'altro ad esso demanda per legge o per statuto. L'Assemblea può essere inoltre convocata dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, ogni qualvolta lo riterrà opportuno. L'assemblea deve inoltre essere convocata quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo degli associati.

ART.14 - L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti degli associati presenti o rappresentati per delega, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto e al regolamento è indispensabile la presenza ed il voto favorevole di due terzi degli associati.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.

ART.15 - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea da altri associati (purché non membri del Consiglio Direttivo). Ogni associato non può avere più di tre deleghe.

ART.16- L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio Direttivo e in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente; nel caso di assenza di entrambi l'assemblea è presieduta dal socio presente più anziano di età. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, nel caso di votazione, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

In caso di necessità o utilità evidente il verbale potrà essere redatto da un Notaio designato dal Presidente.

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

I libri sociali sono tenuti dall'organo a cui si riferiscono ed in essi sono trascritti i verbali delle riunioni, inclusi quelli redatti per atto pubblico. Ciascun associato ha diritto di esaminare i libri sociali, inviando richiesta al Presidente dell'organo interessato.

AMMINISTRAZIONE

ART.17- L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo formato da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri, eletti dall'assemblea; il Consiglio dura in carica tre anni e può essere riconfermato. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati.

In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite.

ART.18 - Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere e fissa le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento

dei proprio fini istituzionali. La carica di segretario e di Tesoriere può essere conferita alla stessa persona.

ART.19 - Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei Consiglieri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni di Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART.20 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso procede alla compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo ed alla loro presentazione all'assemblea; alla nomina di dipendenti ed impiegati, determinandone la retribuzione; redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto e compila il regolamento interno per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'assemblea per l'approvazione; delibera l'ammissione e l'esclusione degli associati; delibera le azioni disciplinari nei confronti degli associati; cura la gestione dei beni mobili e immobili dell'Associazione o da essa detenuti; compie ogni atto di amministrazione per il perseguimento delle finalità associative che non sia per legge o per statuto di competenza dell'assemblea o di altro organo.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consiglio direttivo può avvalersi di apposite commissioni di lavoro, da esso nominate.

PRESIDENTE

ART.21- Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento (materiale e/o giuridico) il Vice Presidente, ha la rappresentanza legale e la firma sociale; rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di questo alla prima riunione.

IL BILANCIO

ART.22-L'esercizio sociale ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

ART.23 -Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea per l'approvazione il bilancio di esercizio nelle forme stabilite dall'art. 13 D.Lgs n. 117/2017, nonché il bilancio sociale di cui all'art. 14 D.Lgs n. 117/2017, se previsto per legge o in via facoltativa. È compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo settore dei bilanci corredati della documentazione necessaria.

ART.24 - Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

SCIoglimento

ART.25 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, con la maggioranza di almeno due terzi degli associati. L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio.

ART.26 - In caso di scioglimento dell'Associazione o di estinzione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, ad altri enti del Terzo settore, secondo le indicazioni deliberate dall'assemblea, la quale provvederà a nominare uno o più liquidatori, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

RINVIO

ART.27- Per tutto quanto non stabilito nel presente Statuto decide l'Assemblea a maggioranza qualificata dei partecipanti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si rinvia alla normativa vigente in materia di enti del Terzo settore di cui al D.Lgs 3 Luglio 2017, n. 117 ed alle disposizioni del codice civile, in quanto compatibili.

Francis
Super Man

Populism
Vanguard

Make Money
Consolidate Political Power

Political
Party
System

Political Party

Political Party

Political Party

Political Party

Political Party

Political Party

Political Party